

COMUNICATO CONGIUNTO

CoFiTo – Veneto Banca Holding - Banca Intermobiliare

- **Accordi tra soci di CoFiTo: Veneto Banca Holding acquisirà il controllo di Banca Intermobiliare (BIM) mediante la fusione per incorporazione di CoFiTo in Veneto Banca Holding.**
- **Veneto Banca Holding (VBH) lancerà quindi un'Opa obbligatoria sulle azioni BIM ad € 4,25 per azione in contanti; l'Offerta dovrebbe indicativamente effettuarsi entro la fine del 2010.**
- **Successivamente all'OPA Pietro D'Agui – che rimarrà Amministratore Delegato di BIM - acquisterà da VBH il 10% del capitale di BIM.**
- **Confermata l'autonomia di BIM, che mantiene a Torino sede ed attività di direzione.**

Montebelluna, Torino, 6 Aprile 2010

BIM – controllata di diritto da CoFiTo (che ne detiene il 52% circa del capitale) - entrerà a far parte del Gruppo Veneto Banca.

L'attuale azionariato di Cofito è così composto:

Veneto Banca Holding Soc.coop. p.a	40%
Mi.Mo.Se S.p.a.	15%
Ma.VA s.s.	15%
Pietro D'AGUI	7,94%
Ivana MARTINO	7,06%
Mario SCANFERLIN	3,17%
Carla FAGHERAZZI	2,90%
Anna SCANFERLIN	3,00%
Marco SCANFERLIN	2,91%
Giacomo SCANFERLIN	3,02%

Tutti i predetti soci hanno sottoscritto in data 16.01.2009 un patto parasociale comunicato a Consob in data 20.01.2009 ed avente – tra l'altro - ad oggetto i loro rispettivi diritti ed obblighi con riferimento alle modalità di nomina degli organi amministrativi e di controllo di BIM.

Gli azionisti Ma.Va. s.s., Pietro D'Agui, Ivana Martino, Mario Scanferlin, Carla Fagherazzi, Anna Scanferlin, Marco Scanferlin, Giacomo Scanferlin e Mi.Mo.Se SpA hanno ora convenuto con Veneto Banca Holding la fusione per incorporazione di CoFiTo in Veneto Banca Holding, subordinatamente all'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni. A seguito di detta operazione, Veneto Banca Holding diverrà così azionista di maggioranza di BIM, venendo a detenere circa il 55% del capitale sociale.

Gli accordi raggiunti prevedono le seguenti linee guida:

- (i) l'impegno del consiglio di amministrazione di Veneto Banca Holding di sottoporre all'assemblea dei soci un progetto di fusione per incorporazione di Cofito in Veneto Banca Holding, da realizzarsi mediante il concambio di azioni VBH con le azioni Cofito apportate nella fusione, valutando l'incorporanda in base al patrimonio netto contabile al 31.12.2009 rivalutato determinando la partecipazione in BIM ad Euro 4,25 per ogni azione;
- (ii) l'impegno dei soci Ma.Va. s.s., Pietro D'Agui, Ivana Martino, Mario Scanferlin, Carla Fagherazzi, Anna Scanferlin, Marco Scanferlin, Giacomo Scanferlin che detengono complessivamente il 45% delle azioni di CoFiTo a votare nell'assemblea dei soci della stessa CoFiTo a favore del progetto di fusione per incorporazione di cui al precedente paragrafo (i);
- (iii) il socio MI.MO.SE. (società interamente controllata dalla famiglia Segre), che detiene il 15% delle azioni di CoFiTo, ha espresso l'intenzione di non aderire al progetto di fusione e di voler esercitare il diritto di recesso, ex art. 2437 c.c., da CoFiTo. Il controvalore del diritto di recesso è pari a Euro 25,60 per azione CoFiTo equivalente alla valutazione di Euro 4,25 per azione BIM;
- (iv) l'assemblea di CoFiTo riunitasi in data odierna ha deliberato all'unanimità di proporre alla prossima Assemblea di BIM una lista di candidati al Consiglio di Amministrazione di quest'ultima. Tale lista sarà resa nota nei tempi e nelle modalità previste dalla vigente normativa;
- (v) a seguito dell'esecuzione delle operazioni di cui ai precedenti paragrafi, l'impegno di Veneto Banca Holding a lanciare un'offerta pubblica obbligatoria ai sensi dell'art. 106 del TUF su tutte le residue azioni in circolazione di Banca Intermobiliare ad un prezzo per azione pari a Euro 4,25;
- (vi) l'impegno dell'Amministratore Delegato Pietro D'Agui al termine dell'offerta pubblica obbligatoria di acquistare da Veneto Banca Holding un numero di azioni di Banca Intermobiliare pari al 10 % del capitale sociale ad un prezzo unitario per azione

equivalente al prezzo dell'offerta pubblica obbligatoria. In ogni caso, per effetto di questa vendita Veneto Banca Holding non ridurrà la propria partecipazione al capitale di Banca Intermobiliare al di sotto del 50,01%;

- (vii) l'esecuzione di tutte le operazioni è subordinata all'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni e al consenso dell'assemblea dei soci di Veneto Banca Holding.

Veneto Banca Holding intende mantenere le azioni di Banca Intermobiliare quotate sul mercato telematico azionario e, pertanto, qualora per effetto dell'offerta pubblica obbligatoria dovesse superare la quota del 90% del capitale sociale in Banca Intermobiliare procederà a ripristinare il flottante.

Allo stato si ritiene che l'offerta pubblica obbligatoria possa effettuarsi entro la fine del 2010.

L'Amministratore Delegato del Gruppo Veneto Banca – Vincenzo Consoli – ha dichiarato: *“Questa operazione ci permette di consolidare in modo definitivo la nostra fisionomia di gruppo bancario di rilievo nazionale; con la fusione per incorporazione di Cofito diventeremo infatti la decima realtà bancaria italiana per masse amministrate. Il controllo di un gruppo come BIM ci darà inoltre l'opportunità di affinare e integrare l'offerta bancaria tradizionale in settori ormai cruciali per la nostra attività, che comprendono non solo il private banking ma anche la consulenza finanziaria. La rete di Banca Intermobiliare, che opererà sul territorio in modo complementare alle filiali del nostro Gruppo, ci permetterà di ampliare la nostra sfera di attività in aree per noi di grande interesse”*

“Il Gruppo BIM ha raggiunto una fase di sviluppo che richiede, per competere sui mercati finanziari di oggi, un supporto più strutturato rispetto a quello che le famiglie azioniste di CoFiTo avrebbero potuto garantire da sole – ha dichiarato l'Amministratore Delegato del Gruppo BIM, Pietro D'Agui – Nell'ambito delle diverse possibili partnership abbiamo scelto Veneto Banca, che si caratterizza per la sua dinamicità e prossimità al territorio, caratteristiche non comuni e molto vicine al nostro stile. Per questa ragione sono molto fiducioso per lo sviluppo di BIM, che nel nuovo Gruppo troverà nuove competenze e risorse, senza perdere la sua autonomia né la sua identità fondamentale: anche per questa ragione sarò ancora azionista di BIM”.

Il Gruppo BIM offre alla propria clientela privata ed istituzionale una gamma completa di soluzioni di investimento. Al 31.12.2009 il Gruppo amministrava e gestiva circa € 14 Miliardi.

La Capogruppo BIM – quotata alla Borsa di Milano – opera sul territorio nazionale con 29 filiali e circa 200 relationship managers, secondo un modello di operatore specializzato nel private banking.

Symphonia Sgr (partecipata al 100% da BIM) opera nell'asset management su tutti i segmenti di offerta (linee di gestione patrimoniale, oicr tradizionali ed alternativi); i prodotti di Symphonia sgr sono distribuiti sia dalle Banche del Gruppo che da primari operatori istituzionali.

Banca Ipibi Financial Advisory (controllata al 67% da BIM ed al 20% da VBH) è una banca specializzata nella consulenza finanziaria: opera sul territorio nazionale con 2 filiali e circa 150 promotori finanziari distribuiti in 30 uffici sul territorio.

BIM Suisse opera a Lugano dedicandosi alla gestione dei patrimoni della clientela privata.

Il Gruppo Veneto Banca è oggi una delle prime realtà bancarie nazionali.

La banca popolare capogruppo, Veneto Banca Holding, governa indirizzata e controlla 4 banche in Italia e 4 nell'Europa Orientale, per un totale di 543 filiali.

Le controllate italiane presidiano la fascia pedemontana della Pianura Padana e la dorsale adriatica: Veneto Banca serve il Nord Est e la città di Roma, Banca Popolare di Intra presidia il Nord Ovest, Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana è attiva nelle Marche e in Umbria, bancApulia opera in Puglia, Basilicata, Molise e Abruzzo.

Le controllate nell'Est Europa sono Veneto Banka in Croazia, Veneto Banka in Albania, Banca Italo Romena in Romania ed Eximbank in Moldova. Acquisite e sviluppate per seguire le imprese italiane che hanno internazionalizzato in 4 Paesi dalle forti potenzialità, oggi servono anche i clienti locali.

Veneto Banca Holding controlla inoltre le società prodotte Claris Broker, Claris Factor, Claris Leasing, Italo Romena Leasing e Claris Cinque (specializzata nella cessione del quinto dello stipendio) e la rete di promotori denominata Claris Net.

Numerose le partecipazioni. Tra le più importanti, quelle nella merchant bank Palladio Finanziaria e nella società di consulenza per l'internazionalizzazione Sintesi 2000, con uffici a Hong Kong e Shanghai.

Contatti VBH:

Per Gli Investitori

Ufficio Affari Societari:

+39 0423 28 3055

Per i Media

Community, Auro Palomba e
Marco Rubino :

+ 39 02 89404231

+ 39 335 6509552

Contatti BIM:

Per Gli Investitori:

Ufficio Investor Relations: +39 011 0828.360/364

Per i Media:

Barabino & Partners, Claudio Cosetti e Federico
Vercellino:

+ 39 02 7202 3535



Ufficio Stampa Gruppo Veneto
Banca:

Mirella Piva + 39 0423 283366